



FONDAZIONE "FRANCESCO SAVERIO NITTI"

85025 MELFI (PZ)

VICO SAN PIETRO, SNC

Fondo di dotazione: € 100.000 interamente versato

Codice fiscale: 93022170760 Partita IVA: 01771500764

PROGETTO DI BILANCIO CONSUNTIVO AL 31.12.2019

Indice

2

1. Cariche Sociali	3
2. Relazione sulle attività svolte a valere sul Bilancio Consuntivo al 31/12/2019.....	4
Le attività svolte dalla Fondazione Francesco Saverio Nitti nel 2019	5
Conclusioni	12
3. Progetto di bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2019	15
4. Nota integrativa al Progetto di bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2019	18

1. Cariche Sociali

Consiglio di Amministrazione

Presidente

Stefano Rolando

Vice-Presidente

Aurelia Sole

Consiglieri

Carmela Nole'
Raffaele Urbino
Vincenzo Laurita
Antonio Di Sabato

Domenico Cipolla
Livio Valvano
Alfonso Ernesto Navazio
Giorgio Nitti

Comitato Scientifico

Presidente

Luigi Mascilli Migliorini

Segretario

Giovanni Vetritto

Consiglieri

Piero Craveri
Antonio Lerra

Severino Romano
Marco Rossi-Doria
Giampaolo D'Andrea

Revisori

Michele Frasca

Responsabile amministrativo e RPCT

Edoardo Fabbri Nitti

2. Relazione sulle attività svolte a valere sul Bilancio Consuntivo al 31/12/2019

Signori Soci, Egregio Revisore Unico,

4

il Bilancio che sottoponiamo al Vostro esame ed approvazione è quello chiuso al 31 dicembre 2019, redatto nel rispetto della normativa vigente alla data di chiusura dell'esercizio.

L'annualità in commento corrisponde al decimo anno dalla istituzione della Fondazione.

Nelle pagine che seguono, ad integrazione delle dettagliate informazioni contenute nella nota integrativa appositamente redatta, cogliamo l'occasione per riportare altre comunicazioni e commenti nello spirito di relazionare tutta l'attività svolta a valere sull'annualità 2019.

La Fondazione Francesco Saverio Nitti con sede in Melfi, costituitasi in data 17 novembre 2009 con atto pubblico a cura del Notaio Dr. Vito Pace di Avigliano – PZ - (Repertorio n. 7953 Racc. n. 3459), è un Ente giuridico di natura privatistica, ma istituito con Legge regionale (LR 12 del 10 marzo 2009) e interamente finanziato da fondi pubblici, le cui finalità e conseguenti attività sono quelle stabilite nell'art. 4 dello Statuto vigente.

La Fondazione ha completato il processo di riconoscimento giuridico, essendo stata notificata l'iscrizione al n. 122 del Registro Prefettizio delle Persone Giuridiche della Provincia di Potenza.

Il suddetto riconoscimento, richiesto con la procedura di cui al D.P.R. n. 361/2000, ha fatto acquisire alla Fondazione lo status di persona giuridica, vale a dire di centro d'imputazione di diritti e obblighi che rimane ben distinto e separato dalle persone che la compongono. La conseguenza fondamentale è che la Fondazione ha acquisito la c.d. "autonomia patrimoniale perfetta".

La Fondazione non è iscritta alla C.C.I.A.A. di Potenza in quanto non esercita alcuna attività commerciale ma esercita, con esclusività, l'attività economica di tipo non lucrativo rivolta a fini di interesse sociale, come da oggetto sociale.

In data 05/06/2015 il Consiglio di Amministrazione ha stabilito di approvare delle modifiche allo Statuto vigente che sono state poi trascritte nel "verbale di deposito", a rogito del Notaio Pace di Potenza. Gli atti sono stati opportunamente trasmessi alla Prefettura di Potenza, come previsto per Legge, e nessuna opposizione dell'Ente si è registrata di fatto in accettazione delle modifiche statutarie disposte.

Le attività svolte dalla Fondazione Francesco Saverio Nitti nel 2019

5 Il 2019 è stato particolarmente ricco di iniziative grazie ai molteplici finanziamenti reperiti dalla Fondazione. Le nuove sedi – Villa Nitti di Maratea ed il Centro Nitti di Melfi – sono in attesa della definizione del contratto di concessione da parte rispettivamente della Regione Basilicata (al momento sussiste solo la possibilità di prenotare la struttura su date concordate) e del Comune di Melfi. Il 2019 ha visto tuttavia la partenza di tre nuove importanti iniziative: L'avvio del progetto “**Villa Nitti Open**”, ricco di importanti iniziative convegnistiche, spettacoli e attività di formazione in collaborazione con l'Università della Basilicata, finanziato con un fondo FSC; l'avvio del programma di conferenze del **Comitato delle Celebrazioni** per il centocinquantesimo della nascita di Francesco Saverio Nitti (ed il centenario del Governo Nitti e della conferenza di pace di Versailles), finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, e l'avvio della seconda fase del progetto “**Le carte di Maria Luigi Baldini Nitti**”, finanziato con il fondo per le attività culturali della Regione Basilicata. Prosegue la gestione pluriennale di tutti gli eventi cittadini per le **celebrazioni del 25 aprile** da parte del Comune di Melfi, con lo svolgimento di una seconda edizione dedicata alla libertà e l'Europa.

L'avvio delle Celebrazioni per il centenario

Il 19 luglio 2018, è stato il 150° anniversario della **nascita di Francesco Saverio Nitti**, avvenuta a Melfi in Basilicata il 19 luglio del 1868. Il 23 giugno del 2019 ricorrerà l'avvio del **governo guidato da Francesco Saverio Nitti** (dal 23 giugno 1919) e Il 18 gennaio 2019 ricorrerà il **centenario della Conferenza di Pace di Parigi** (apertasi il 18 gennaio 1919) che si concluderà con il **Trattato di Versailles** il 21 gennaio del 1921, dunque con ampio svolgimento nel quadro del governo Nitti. La **Fondazione** svolgerà un particolare programma che – in sinergia con le istituzioni territoriali e nazionali che costituiscono la membership della Fondazione – viene messo a punto dagli organi sociali, con il consiglio di amministrazione presieduto dal prof. Stefano Rolando e con vicepresidente la rettrice dell'Università della Basilicata prof.ssa Aurelia Sole e con il comitato scientifico presieduto dal prof. Luigi Mascilli Migliorini che, in un recente incontro con il presidente della *Società Italiana per lo Studio della Storia Contemporanea* (SISSCO) prof. Fulvio Cammarano, ha gettato le basi per profilare il programma. Fondazione Nitti ha nel frattempo collaborando attivamente con Rai Storia alla preparazione di un filmato dedicato a Nitti che sarà parte delle narrazioni sugli eventi qui ricordati. Parimenti è avviata la collaborazione con l'Archivio centrale dello Stato, presso cui è depositata tutta la documentazione riguardante il profilo politico-istituzionale di Nitti.

Il professore Giuliano Amato – componente della Corte Costituzionale e, come Nitti, già presidente del Consiglio (due volte) e ministro sia del Tesoro che dell'Interno, illustre costituzionalista e, anche qui come Nitti, con ampi e profondi legami con la causa europea, nonché già presidente del comitato scientifico per le celebrazioni istituzionali della Presidenza del Consiglio dei Ministri – ha accettato di presiedere il Comitato delle celebrazioni, è stato costituito a settembre.

Il programma è stato reso pubblico con una conferenza a Roma il 15 Novembre con i patrocini della Presidenza del Consiglio dei Ministri e della Camera dei Deputati e ha visto la presenza del Ministro Paolo Savona ed un messaggio del Presidente del Consiglio Giuseppe Conte. Il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, ha richiesto un incontro con la Fondazione che si è svolto il 20 febbraio 2019 per evidenziarne l'elevato valore di interesse nazionale ed assicurare il suo contributo e la sua presenza alla conferenza di Roma.

Programma

Parte svolta

Roma – Giovedì 15 novembre 2018 – Sala Polifunzionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Messaggio del Presidente del Consiglio – Interventi di apertura del Presidente Amato e del Ministro Savona.

Conferenza di presentazione del Programma

Anteprima della proiezione del film prodotto da Rai Storia su Nitti in occasione del Centenario.

Potenza – 18 dicembre 2018 / Università della Basilicata

Conferenza di presentazione del Programma

Proiezione del film prodotto da Rai Storia su Nitti in occasione del Centenario

Melfi – 28 febbraio 2018/ Centro culturale Nitti

Conferenza “Nitti, la Basilicata e il Mezzogiorno»

Il Mezzogiorno come era, nella sua forma fisica e storica, nelle dimensioni familiari delle sue prime relazioni. Il Mezzogiorno come avrebbe dovuto essere, con il ruolo fondamentale di uno Stato unitario, finalmente all'altezza delle attese risorgimentali.

Proiezione del film prodotto da Rai Storia su Nitti in occasione del Centenario.

Napoli – 5-6 aprile 2019 /Università Federico II

Conferenza “Nitti intellettuale”

Università /Riforma sociale / Liberalismo e democrazia.

A Napoli, città che alla fine dell'Ottocento non è ancora piegata e conosce, anzi, una delle sue stagioni culturali più felici. Napoli della grande, unica Università del Mezzogiorno continentale, Napoli degli editori e degli intellettuali: Croce per primo, ma non solo. E da qui lo sguardo di Nitti si apre sulle strade che intrecciano, e talvolta oppongono, il pensiero liberale e quello democratico.

Roma – 8 novembre 2019 (centenario dell'insediamento del Governo Nitti) / Senato della Repubblica, alla presenza del Presidente della Repubblica

Convegno storico su “Nitti politico”

Le radici della cultura liberal-radical Parlamentare / Ministro/ Presidente / Costituente

Nitti uomo di governo, e dunque obbligato a misurare ormai le sue convinzioni nella visione dello Stato nazionale. In un tempo che è, però, quello dello sforzo bellico prima, delle attese collettive nate dalla vittoria militare poi, e, infine, dall'affermarsi della dittatura fascista

Progetto “Villa Nitti Open”

Nel 2019 è stato avviato il progetto “Villa Nitti Open”, con l'obiettivo di prendere in gestione Villa Nitti di Maratea per dare un presidio stabile alla struttura, rendendola fruibile in tutto l'arco dell'anno, e per realizzare una serie di iniziative di rilevanza internazionale per ricollocare la villa tra i grandi luoghi del pensiero italiani. Il progetto è stato approvato dalla Regione Basilicata, con alcuni tagli sul budget originario e posticipando gli accordi per la formalizzazione del contratto di gestione, che ha stanziato a novembre 2018, tramite fondi FSC, una somma di 170.000 euro per la sua realizzazione. Il 2019 è stato contraddistinto dalla preparazione dei 3 eventi principali (Nord e Sud, Festival delle Città Narranti, Spettacolo teatrale), con il reperimento tramite bando pubblico della figura di Responsabile della programmazione e lo svolgimento il 21 luglio 2019 del primo evento *Cinque letture e una pièce teatrale*.

Una breve presentazione:

Preservare l'identità di un territorio o di una nazione non vuol dire essere “localisti” o “nazionalisti” ma coltivare sentimenti di orgoglio e di conoscenza per la sua storia insieme a sentimenti critici rispetto a potenzialità e scelte del passato. Il **Brand pubblico**, che si differenzia e precede il puro marketing territoriale, è una ampia cornice contenente dinamiche storiche, evoluzione materiale e immateriale del patrimonio simbolico collettivo, mutamento e ibridazione dei processi identitari, sviluppo dei sentimenti di appartenenza a partire dalla forza narrativa. Pubblica e privata. La narrazione delle istituzioni e quella della società. Le narrazioni che gemmano in sostanziale libertà e quelle figlie della propaganda. Narrazioni che, agendo verso l'interno, possono accrescere la coesione sociale e, agendo verso l'esterno, possono migliorare l'immagine di un territorio. Certo, per chi deve far fronte a pesanti

stereotipi, i rischi sono maggiori, ma la possibilità di lavorare per ridurre quegli stessi stereotipi può ripagare con importanti effetti.

Il Mezzogiorno d'Italia è, da questo punto di vista, un importante laboratorio, carico di possibilità. Il tema dell'attrattività, qui, acquisisce una sua centralità da considerare, però, fuori dagli ideologismi e utilizzando soprattutto il parametro della sostenibilità. Essa non deve contare solo turisti ma, preliminarmente, deve riguardare un indice di fiducia e di affidabilità che ha molto a che fare con investimenti, scambi, relazioni su conoscenza e cultura. Indice che, a propria volta, è la risultante della maggiore o minore efficacia di quelle narrazioni, interne ed esterne, che fanno dell'identità - aperta, globale, sostenibile - di un territorio il brand caratterizzante processi di sviluppo fondati su una comunicazione pubblica che non solo segue ma, se possibile, prepara, sostiene ed orienta la pianificazione strategica.

Questa filosofia, questo approccio politico e comunicativo costituiscono il nucleo fondativo del *Festival delle Città Narranti*, principio e cuore del progetto "Villa Nitti Open", la cui prima edizione – svoltasi il 25 e 26 ottobre 2019 – è stata organizzata in collaborazione con la Fondazione Matera 2019. Riaprire Villa Nitti, ad Acquafredda di Maratea, è un tributo dovuto alla memoria dello statista di Melfi. Del resto, il recupero e la valorizzazione del patrimonio intellettuale e politico, lasciato in eredità al Sud e all'intero Paese dal meridionalista lucano, è la ragione stessa dell'esistenza della Fondazione Francesco Saverio Nitti. E se fare memoria non vuol dire semplicemente *ricordare* ma anche – e soprattutto – *far rivivere* nel presente quel che si è compiuto nel passato, ecco che un festival che ragioni di un Sud mediterraneo e globale, un Sud fatto di città che parlano di identità e contaminazioni, di ricchezze e contraddizioni diventa in certa misura la naturale declinazione del pensiero nittiano oggi, nel XXI secolo.

Nelle due giornate di Maratea, una è stata dedicata a casi diversi di città del sistema euro mediterraneo. Barcellona (Enric Truñó i Lagares), Wrocław, ovvero Breslavia (Katarzyna Stępniać), Petra, in Giordania (Marco Biazzeiti) e, per voce di molti interventi, anche Milano con il caso di Expo 2015; e naturalmente anche la città di Maratea per voce del suo sindaco Daniele Stoppelli. E un'altra è stata dedicata a "rendicontare" dal punto di vista comunicativo l'esperienza che va verso le conclusioni di "Matera capitale europeo della cultura 2019" (interventi di Paolo Verri, direttore della Fondazione Matera e anche di Giampaolo D'Andrea, assessore alla cultura, e degli operativi nell'esperienza comunicativa Rossella Tarantino, Serafino Paternoster, Raffaella Pontrandolfi).

Con questo festival, quindi, Villa Nitti si apre al Mediterraneo, nel quale l'Italia è quasi interamente e strategicamente calata, con l'ambizione di ridestare intorno ad esso quell'antico spirito di militanza politica, intesa come ambizione, capacità di analisi e visione, che trasuda dalla vicenda, pubblica e privata, di Francesco Saverio Nitti e la cui memoria alberga vibrante nei luoghi della sua vita. Un patrimonio cruciale per la Basilicata e che la Basilicata stessa, da un Sud profondo e, troppo spesso, lontano, deve avere la forza e l'ambizione di rimettere, con tutte le sue criticità, al centro di un dibattito pubblico smorto che assiste, immobile, alla pericolosa e, apparentemente, inarrestabile dilatazione della distanza che separa le due Italie di oggi. Uno scivolamento pericoloso non solo per il Mezzogiorno ma per l'intero Paese.

Ecco perché Villa Nitti a Maratea – insieme alla casa natale di Francesco Saverio Nitti a Melfi – deve tornare ad essere un centro di elaborazione politico-intellettuale. Un obiettivo raggiungibile gradualmente, attraverso appuntamenti da reiterare e consolidare nel tempo, a cominciare dal *Forum Sud&Nord*, in programma nell'estate del 2021, che intende riprendere e rovesciare i temi e i motivi che avevano animato il lavoro politico-culturale della rivista "Nord e Sud", declinandoli in un presente ove appare più che mai urgente un contributo fattivo della più alta tradizione liberale. Un contributo che

arrivi da personalità del mondo della politica, analisti, intellettuali, accademici e imprenditori riuniti intorno a tavoli tematici che guardino l'Italia, l'Europa, il Mondo a partire, per l'appunto, da Sud.

Immediatamente collegato al *Forum Sud&Nord* è il tema della formazione: la formazione delle classi dirigenti italiane, che possono e debbono attingere anche alle migliori energie del Sud più interno e profondo, grazie agli strumenti che, ad esempio, l'Università può mettere a disposizione delle sue più giovani e brillanti menti. Da questa convinzione nasce la collaborazione tra l'Università della Basilicata, l'Università di Napoli "L'Orientale" e lo IULM di Milano per la realizzazione di una *winter school* di storia, comunicazione, economia e politica da aprire, sempre a Villa Nitti, a venti corsisti selezionati attraverso apposito bando pubblico.

Il 21 luglio 2019 si è svolto a Villa Nitti di Maratea il primo evento *Cinque letture e una pièce teatrale*, che ha previsto 5 letture da parte di storici ed uno spettacolo teatrale all'aperto con oltre 200 partecipanti fra il pubblico. Hanno preso parte i nostri amici storici accademici Fulvio Cammarano (in rappresentanza della Sisso, del Comitato e del nostro CS), Donato Verrastro e Maria Teresa Imbriani (Unibas) e Nicoletta Marini D'Armenia (Università "Vanvitelli" della Campania); i rappresentanti della famiglia Nitti (tra cui Patrizia che ebbe la sua infanzia in quella Villa); l'efficace team operativo della Fondazione (Edoardo Fabbri Nitti, Giulia D'Argenio, Gianluca Tartaglia e Anna Maria Barbato Ricci); amici della Fondazione che da anni seguono il percorso di valorizzazione di un "grande italiano" (tra cui l'on. Nicola Pagliuca e il dott. Angelo Nardoza già dg della Regione).

Magnifica la compagnia teatrale "Opera" che, con la guida di Gianpiero Francese, da quindici anni mette in scena brani di dialogo di Nitti con diverse personalità (ieri Gennaro Tritto ha interpretato Nitti, Raffaele Castria ha interpretato sia Fortunato che D'Annunzio, Erminio Truncellito ha interpretato Maurizio Capuano in un brano scritto da Fabrizio Barca, Anna Masullo ha interpretato l'intenso e commovente dialogo del presidente con sua moglie, Antonia Persico Cavalcanti).

Serata importante perché il teatro è emozione e sentimento. E lo è stato rispetto a molti temi che l'Italia sentì sulla pelle cento anni fa e che - pur nel cogliere il dato che la storia non si ripete mai tale e quale - la nostra Italia di oggi risente in vario modo sulla sua pelle.

Sullo sfondo, le celebrazioni del centenario nittiano che, oltre Melfi, Napoli, Roma, Milano e Parigi, prevedono una tappa estiva - nel mese di luglio - di letture e drammatizzazioni dedicate alla figura dell'esule ex presidente del consiglio, uomo della transizione, ponte sospeso tra due mondi mai ricongiuntisi. Un appuntamento immaginato per restituire Nitti e il suo pensiero al grande pubblico, con modalità dinamiche che aiutino la comprensione della sua complessa attualità.

Organizzazione e gestione degli eventi per il 25 Aprile a Melfi

A partire dal 2018 il Comune di Melfi ha conferito alla Fondazione l'organizzazione e la gestione di tutti gli eventi cittadini nel quadro delle celebrazioni annuali della ricorrenza del 25 Aprile. Tutte le attività e i contratti sono stati trattati, come di consueto, secondo il codice dei contratti pubblici.

Il programma 2019:

- **Mercoledì 24 aprile 2019** "I trattati europei garantiscono libertà e democrazia. Perché in Europa crescono segnali di culture politiche illiberali e autoritarie?" tavola rotonda promossa per l'evento del pomeriggio del 24 aprile 2019 presso il Centro culturale Nitti a Melfi nel

programma patrocinato dal Comune di Melfi e promosso da Fondazione Nitti, Associazione Nitti, in collaborazione con ANPI.

Sono intervenuti:

- il Vice Sindaco di Melfi Giovanna Rufino
 - Il presidente della Fondazione Nitti Stefano Rolando
 - la presidente della Associazione Nitti Patrizia Nitti
 - Il rappresentante della Commissione europea (già direttore della sede della Commissione a Milano) Roberto Santaniello (autore di “Capire l’Unione europea” - Il Mulino)
 - il Vicepresidente dell’ANPI-Nazionale Alessandro Pollio Salimbeni
- **Giovedì 25 Aprile**, alle ore 10,00 dal Piazzale della Stazione, è partito il corteo con Autorità, Banda musicale, Scuole e Associazioni, che ha deposto 9 corone in ricordo delle vittime del fascismo.
Alle ore 11,30, nella Villa Comunale, si è tenuto l’intervento conclusivo della manifestazione da parte delle autorità con il palco e l’amplificazione. Nella Villa Comunale e nella piscina si sono svolte le attività della rassegna “*Sport per la Liberazione*” con tornei di calcio a 5, nuoto, pallavolo e bocce, seguiti dalle relative premiazioni con targhe e medaglie.

Progetto “Le carte di Maria Luigia Baldini Nitti”

“Le carte di Maria Luigi Baldini Nitti - Uno sguardo inedito su Francesco Saverio Nitti tra vita familiare e protagonisti del Novecento. Progetto di ordinamento, inventariazione, digitalizzazione e valorizzazione attraverso l’accessibilità digitale o telematica.”

Il fondo archivistico in oggetto è formato dalle carte di Maria Luigia Baldini Nitti (Ravenna 1911, Roma 2012), nuora di Francesco Saverio Nitti in quanto moglie del figlio Giuseppe – deputato liberale nella prima legislatura repubblicana – nonché figlia di Nullo Baldini, fondatore della cooperazione romagnola e deputato socialista pre-fascista. Attualmente le carte si trovano a Roma nella disponibilità di Patrizia Nitti, attuale Presidente dell’Associazione F.S. Nitti, socio fondatore della Fondazione F.S. Nitti, che intende depositarle presso la Fondazione nei termini di cui al presente progetto, estrapolandone i documenti strettamente privati.

- Supervisione scientifica: prof. Stefano Rolando, Presidente della Fondazione F.S. Nitti
- Cura scientifica e progettazione esecutiva: dott.ssa Angela Castronuovo, laurea in lettere moderne e diploma in archivistica, paleografia, diplomatica presso la Scuola APD dell’Archivio di Stato di Napoli
- Attività operative: tecnici in gestione digitale della documentazione, in possesso di qualifica professionale regionale
- Struttura tecnico-logistica: Philoikos, Melfi (Pz).

Dopo la prima fase del progetto svolta nel 2017, riguardante il Trasferimento delle carte presso la Fondazione Nitti in Melfi e la Ricognizione e schedatura, nel 2019 è partita la seconda fase, finanziata dal fondo per le attività culturali della Regione Basilicata che prevede le seguenti fasi:

Fase 1 (avvenuta nel 2017). Costruzione piattaforma digitale

Costruzione di una piattaforma logica (progetto di indicizzazione) e fissazione dei criteri con riferimento agli standard vigenti sul piano normativo e delle buone pratiche.

Fase 2 (partita a maggio del 2019). Riordinamento e inventariazione

Dopo aver individuate le opportune aggregazioni logiche e fisiche si procederà al riordino delle carte. Successivamente verranno inventariate in idoneo formato seguendo gli standard internazionali ISAD (G) e ISAAR (CPF). Per ogni unità archivistica verranno date le seguenti indicazioni: serie ed eventuali sottoserie archivistiche; titolo originale o attribuito; eventuali segnature archivistiche di riordini precedenti; segnatura attuale; estremi cronologici. L'inventario sarà corredato di un'introduzione storica e archivistica e degli opportuni indici.

Personale impiegato:

archivista libero-professionista, Angela Castronuovo con il supporto tecnico e logistico di due unità.

La cura del progetto è affidata alla dott.ssa Angela Castronuovo supportata da tecnici in gestione digitale della documentazione, in possesso di attestato di qualifica regionale. Tutte le attività, sia relative all'impiego delle risorse umane e professionali sopra individuate che di disponibilità di idonei spazi logistici e attrezzature, saranno affidate alla società Philoikos di Melfi, società di consulenza e organismo di formazione con esperienza nel settore della valorizzazione archivistica, sulla base di apposita convenzione.

Recupero dei luoghi nittiani

- **Casa natale.** A seguito dell'acquisizione della **casa natale di Francesco Saverio Nitti in Melfi** nel 2014, che costituisce un importante passo verso la realizzazione di uno spazio museale dedicato allo statista nel cuore di Melfi e a pochi passi dal Centro Culturale Nitti, sono state attivate le procedure per l'attuazione della *road map* per la realizzazione del progetto che richiede 3 *step*:
 1. Ristrutturazione e messa in sicurezza dell'immobile
 2. Creazione di una struttura museale multimediale
 3. Trasferimento dei mobili e della biblioteca personale da parte della famiglia Nitti

Attualmente, superata la prima fase di progettazione di massima, la Fondazione sta procedendo ad un accordo di comodato d'uso della casa con il Comune di Melfi, che verrà siglato in contemporanea al contratto di comodato d'uso del Centro Nitti, per mettere il Comune stesso in condizione di reperire i fondi necessari per passare alla fase realizzativa entro il 2021. Nel 2018 sono stati effettuati i primi lavori di ristrutturazione per mettere in sicurezza il tetto della struttura.

- **Centro Culturale Nitti.** La Fondazione ha portato avanti nel 2019 le procedure burocratiche per l'affidamento da parte del Comune di Melfi per il **trattamento in uso del Centro Culturale Nitti**. Con l'obiettivo dell'impiego ottimale del Centro sono stati messi allo studio una serie di progetti in collaborazione con l'Università della Basilicata per lo sviluppo di corsi di alta formazione e di convegnistica di elevato profilo da inserire nella programmazione a partire dal 2018. Gli accordi sviluppati vedono la Fondazione svolgere un ruolo di "*General Contractor*" che, disponendo dell'intera sede, si occuperà di affiancare alle proprie attività una serie di progetti che verranno presentati dai vari attori del territorio che verranno sollecitati con una serie di "*call for proposals*" ad evidenza pubblica.

- Villa Nitti: in attesa della definizione del contratto di gestione, all'interno della Villa è stato predisposto il progetto "Villa Nitti Open", già illustrato precedentemente.

Programma editoriale connesso ad attività di ricerca

11

- Collana editoriale. Tutto il percorso delle **Celebrazioni** verrà raccolto e pubblicato sia in formato cartaceo, nell'ambito della Collana editoriale, sia in formato digitale (tutte le conferenze e gli spettacoli sono stati filmati in alta definizione). In occasione del convegno di Parigi sarà portata a termine la realizzazione del volume che raccoglie l'ampia documentazione (scritti e iconografia) della mostra dedicata a **Nitti antifascista**. Il lavoro scientifico sull'**epistolario nittiano** è proseguito nell'attesa della riattivazione dei contratti dei ricercatori coinvolti che potranno completare il materiale raccolto nel 2013 (circa 700-800 lettere) che verrà integrato da ulteriori elementi reperiti negli archivi storici suddivisi nel territorio italiano e che verrà catalogato e preparato in vista della pubblicazione del primo volume dell'epistolario prevista per il 2020.
- Biblioteca Formez. La Fondazione sta definendo gli accordi per la presa in gestione dei luoghi nittiani per collocarvi la **biblioteca** del Formez PA (Centro servizi, assistenza, studi e formazione per l'ammodernamento delle P.A.), acquisita nel 2014, per un numero complessivo di 22.000 volumi, destinati in parte alla biblioteca del Centro Nitti di Melfi (aggiungendosi alla biblioteca personale di Sandro Pertini già acquisita dalla Fondazione) ed in parte per costituire la biblioteca di Villa Nitti di Maratea. Il grande numero di volumi è stato donato dal Formez ma la Fondazione ha dovuto sostenere il costo per il trasporto e lo stoccaggio fino al trasferimento nelle destinazioni prescelte. Inoltre la Fondazione ha svolto un accurato lavoro di inventario logico così da predisporre la prospettiva di distribuzione dei materiali una volta completata la piena funzionalità dei "luoghi nittiani".

Attività formative e convegnistica

- Oltre alla grande mole di attività legata al Centenario si segnala lo svolgimento di un'ulteriore attività di convegnistica in collaborazione con il socio *Associazione Nitti* presso il Centro Nitti di Melfi. Tra questi segnaliamo il **convegno** "*Post Azionismo - Nella cultura della democrazia liberale le molte tendenze delle eredità nittiane*" del 6 aprile 2019.
- Il Comitato scientifico della Fondazione Nitti (di cui è componente altresì il prof. Marco Rossi Doria, già Sottosegretario di Stato alla Pubblica Istruzione) ha in corso la determinazione di un programma di iniziative divulgative da svolgere nelle Scuole Italiane, con particolare attenzione alla Basilicata, nel quadro di intese con il Ministero di competenza e con i responsabili degli Istituti programmati. E' altresì in programma un seminario nazionale destinato agli insegnanti di Storia delle scuole secondarie, da svolgere ad inizio del 2020 sulla scorta degli esiti e delle rilevanze dell'intero ciclo delle iniziative.
- Progettazione e di nuovi moduli formativi da attivare a partire dal 2020, non appena vi sarà la disponibilità delle strutture in fase di convenzione. In particolare – a cura dello stesso presidente della Fondazione prof. Stefano Rolando (professore di ruolo presso l'Università IULM di Milano e titolare dell'insegnamento di *Teoria e tecniche della comunicazione pubblica*) è stato messo a punto il progetto di un **corso di formazione** dedicato ad operatori pubblici e privati del mezzogiorno in materia di *Branding pubblico e tecniche di comunicazione narrativa per la promozione del territorio*. Esso potrebbe riguardare – ove la Regione e altre istituzioni

territoriali esprimessero interesse - anche la problematica connessa con la preparazione di Matera 2019.

Amministrazione e gestione

12

- Gestione ordinaria. Amministrazione delle attività e degli adempimenti amministrativi quotidiani, adempimenti relativi all'applicazione del codice dei contratti pubblici (determine, bandi, trasparenza), gestione del ciclo di fatturazione e della tesoreria, tenuta dei rapporti con gli istituti bancari, rendicontazione, predisposizione dei bilanci e relazione trimestrale delle attività al collegio dei revisori. Gestione dei rapporti con i fornitori di beni e servizi, delle incombenze legali e dei versamenti fiscali di competenza. Servizio di segreteria, organizzazione delle Assemblee e dei Consigli di Amministrazione e verifica della corretta composizione delle stesse, predisposizione di tutta la relativa documentazione, redazione dei verbali, tenuta dei rapporti con gli organi amministrativi dei soci e dei clienti in mora per assicurare la continuità dei flussi di cassa per il corretto svolgimento dell'attività.
- Reperimento di nuove fonti di finanziamento. Predisposizione di tutti gli atti per la rendicontazione dei finanziamenti FSC e della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Riproposta la campagna di sensibilizzazione sulla città di Melfi per la devoluzione del cinque per mille della dichiarazione dei redditi alla Fondazione. La campagna ha previsto la stampa e la distribuzione di materiale informativo in più riprese a ridosso degli adempimenti fiscali delle varie categorie di lavoratori.
- Regolamenti, Piano Anticorruzione e Trasparenza. Aggiornamento dei regolamenti della Fondazione nell'ottica del rispetto del quadro normativo che vede le Fondazioni partecipate dagli enti pubblici in una sostanziale equiparazione gestionale agli enti pubblici stessi. Aggiornamento del Piano Anti Corruzione e Trasparenza. Adeguamento dei mezzi di comunicazione e messa a disposizione dei nuovi regolamenti (acquisti, personale, pagamenti rimborsi spese) su tutte le piattaforme disponibili.

Conclusioni

Ritornando, infine, all'esame dei conti dell'esercizio 2019 peraltro oggetto di ulteriori e approfondite analisi nella Nota Integrativa, si evidenzia che il numero dei Soci è rimasto invariato - nel corso dell'anno - a sei, ovvero quelli fondativi quali la Regione Basilicata, la Provincia di Potenza, il Comune di Potenza e di Maratea, l'Associazione non riconosciuta "FRANCESCO SAVERIO NITTI" e l'"UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA BASILICATA". A fronte di tali entrate, la Fondazione Francesco Saverio Nitti ha modulato e costantemente aggiornato il bilancio di previsione 2019 sempre orientandosi al pareggio di bilancio.

Entrate

Coerente con le previsioni è stata la conduzione dal lato delle entrate nel 2019. Le fonti, già precedentemente citate, sono: i contributi annuali dei Soci fondatori, il contributo per il Piano delle Attività 2019 da parte della Regione Basilicata, il finanziamento FSC per le

attività su Villa Nitti di Maratea, il finanziamento delle Celebrazioni del 25 Aprile da parte del Comune di Melfi, il contributo del Consiglio regionale della Basilicata e gli introiti derivanti dalla devoluzione del 5 per mille.

Costi

I costi relativi alla gestione operativa sono stati confermati in molti casi e contenuti in altri rispetto al bilancio di previsione, grazie alla capacità del Direttore di tenere monitorata la gestione finanziaria con quella economica.

Costo per servizi

I costi per servizi sono costituiti principalmente dalle spese di funzionamento della Fondazione Francesco Saverio Nitti e dai costi organizzativi delle varie attività realizzate; sono da considerarsi coerenti con le previsioni e con le ambizioni di visibilità della Fondazione Francesco Saverio Nitti.

Godimento beni di terzi

Si sono sostenuti costi per il noleggio di autovetture per i trasferimenti degli ospiti per le varie attività culturali organizzate dalla Fondazione. Per l'annualità in commento non si sono registrati fitti o noleggi passivi per le Sedi.

Ammortamenti

Si è registrata la quota di ammortamento delle spese per acquisto della targa di bronzo il cui valore è, comunque, di modesta entità.

Altri costi

Spese generali di vario tipo e di bassa incidenza, assoluta e percentuale, completano il quadro dei costi, mentre incidenza poco significativa hanno gli oneri finanziari e straordinari.

Investimenti

Nessun investimento si è registrato per l'anno 2019.

Attività di ricerca e sviluppo

Nessuna attività di ricerca e sviluppo si è registrata per l'anno 2019.

Evoluzione prevedibile della gestione

L'evoluzione delle attività della Fondazione Francesco Saverio Nitti è stata definita nel documento di previsione per l'annualità 2020 che verrà approvato dal Consiglio di

Amministrazione non appena la nuova giunta della Regione Basilicata proporrà i suoi nuovi consiglieri, sarà oggetto di revisione in sede di definitiva approvazione della Legge Finanziaria regionale per il 2020 e, ad ogni modo, sono state ampiamente trattate nelle pagine soprastanti.

14

Considerazione finali

L'andamento della gestione della Fondazione Francesco Saverio Nitti nel 2019 è stato regolare ed ha visto un forte aumento dei redditi diversi dalle quote dei soci poiché è stato ottenuto il bando di concorso regionale in ambito culturale per il completamento del progetto “le carte della Pimpa”, ed il bando FSC, ottenuto nel 2018, viene contabilizzato secondo il suo utilizzo durante l'annualità, poiché le cifre riscosse saranno impiegate nel triennio 2019-2021. Si segnala anche la richiesta del finanziamento per le celebrazioni del centenario del Governo Nitti alla Presidenza del Consiglio dei Ministri che verrà erogato nel 2020.

Destinazione del risultato di esercizio

La gestione mostra un avanzo 8.425 di esercizio che verrà portato a riserva per fronteggiare possibili future svalutazioni dei crediti protratti nel tempo.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo a approvare il Bilancio così come presentato.

Melfi, 15 marzo 2020

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Prof. Stefano Rolando

3. Progetto di bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2019

FONDAZIONE FRANCESCO SAVERIO NITTI

Codice fiscale 93022170760 – Partita iva 01771500764
VICO SAN PIETRO SN - 85025 MELFI PZ
Numero R.E.A
Registro Imprese di n. 93022170760

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2019

Gli importi presenti sono espressi in unita' di euro

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	31/12/2019	31/12/2018
A) CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
D) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0	0
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	15.911	16.100
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0	0
B TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	15.911	16.100
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
D) RIMANENZE	0	0
) Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0
II) CREDITI :		
1) Esigibili entro l'esercizio successive	292.643	282.051
II TOTALE CREDITI :	292.643	282.051
III) ATTIVITA' FINANZIARIE (non immobilizz.)	0	0
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE	22.416	74.206
C TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	315.059	356.257
D) RATEI E RISCONTI	253	253
TOTALE STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	331.223	372.610

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO
31/12/2019
31/12/2018
A) PATRIMONIO NETTO

I) Fondo di Dotazione	100.000	100.000
II) Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III) Riserve di rivalutazione	0	0
IV) Riserva legale	0	0
V) Riserve statutarie	0	0
VI) Patrimonio libero della Fondazione	30.265	16.101
VII) Ris. per operaz. di copert. dei flussi fin. Attesi	0	0
VIII) Patrimonio vincolato della Fondazione	24.236	41.596
IX) Utile (perdita) dell' esercizio	8.425	(3.432)
) Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X) Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
A TOTALE PATRIMONIO NETTO	162.926	154.265

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

0 0

C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

0 0

D) DEBITI

1) Esigibili entro l'esercizio successivo:

Debiti v/altri 3.480 3.928

Debiti v/fornitori 134.952 129.453

Debiti Tributari 17.440 13.326

2) Esigibili oltre l'esercizio successive 3.402 3.402

D TOTALE DEBITI

159.274 150.345

E) RATEI E RISCOINTI

9.023 68.000

TOTALE STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

331.223 372.610

CONTO ECONOMICO
31/12/2019
31/12/2018
A) VALORE DELLA PRODUZIONE

1) Proventi e ricavi da attività tipiche	85.000	90.000
<i>Contributi soci fondatori</i>		
5) Altri ricavi e proventi		
<i>a) Contributi in c/esercizio</i>	19.566	6.114
<i>b) Altri Contributi</i>	66.944	0
5 TOTALE Altri ricavi e proventi	86.510	6.114
A TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	171.510	96.114

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

6) per materie prime,suss.,di cons.e merci	1.521	661
7) per servizi	150.358	84.013
8) per godimento di beni di terzi	134	674
10) ammortamenti e svalutazioni:		
<i>b) ammort. immobilizz. materiali</i>	189	189
10 TOTALE ammortamenti e svalutazioni:	189	189
14) oneri diversi di gestione	10.505	13.410
B TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	162.707	98.947

A-B TOTALE DIFF. TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE
8.803
(2.833)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

17) interessi e altri oneri finanziari da:		
<i>e) altri debiti</i>	128	599
17 TOTALE interessi e altri oneri finanziari da:	128	599
15+16-17±17bis TOTALE DIFF. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(128)	(599)

D) RETTIFICHE DI VAL. DI ATTIV. E PASSIV. FINANZIARIE

A-B±C±D TOTALE RIS. PRIMA DELLE IMPOSTE	8.675	(3432)
IMPOSTE D'ESERCIZIO -IRAP	250	
21) RISULTATO GESTIONALE ESERCIZIO IN CORSO	8.425	(3432)

Il presente bilancio e' reale e corrisponde alle scritture contabili.

4. Nota integrativa al Progetto di bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2019

FONDAZIONE FRANCESCO SAVERIO NITTI

85025 MELFI (PZ)

VICO SAN PIETRO, SNC

Fondo di dotazione: € 100.000 interamente versato

Codice fiscale: 93022170760 Partita IVA: 01771500764

NOTA INTEGRATIVA DEL PROGETTO DI BILANCIO CONSUNTIVO AL 31/12/2019

Signori Soci,

Egregio Revisore,

il Bilancio che portiamo al Vostro esame e alla Vostra approvazione è stato predisposto sulla base degli schemi previsti dal Codice Civile, agli artt. 2424 e 2425.

Si fa presente che nel periodo intercorso tra la data di chiusura dell'esercizio in rassegna e quella di redazione del Bilancio non sono intervenuti fatti di rilievo nella gestione della Fondazione.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2019 è stato redatto nel rispetto degli artt. 2423 e seguenti C.C., così come modificati dal D.Lgs. 139/2015, opportunamente integrati dai nuovi principi contabili formulati dall'OIC. In merito si precisa che nel corso del 2016 sono stati modificati e aggiornati molteplici principi contabili nell'ambito del processo di revisione avviato dall'OIC a seguito dell'avvenuto recepimento nella normativa nazionale, tramite il decreto, della direttiva 2013/34/UE (c.d. "Direttiva Accounting").

In particolare, per la predisposizione del bilancio d'esercizio è stata data applicazione all'art. 2423 C.C. essendo costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto di Gestione e dalla presente Nota Integrativa; all'art. 2423 bis C.C. circa i principi di redazione e all'art. 2426 C.C. circa i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci di esso.

Sono stati inoltre considerati i documenti ufficiali emessi dall'Agenzia per il terzo settore, CNDCEC e OIC, in particolare:

OIC 1 - Quadro sistematico per la preparazione e la presentazione del bilancio degli Enti Non Profit

OIC 2 - L'iscrizione e la valutazione delle liberalità nel bilancio d'esercizio degli enti no profit
Raccomandazione n. 4 - Prospetto di rappresentazione della movimentazione delle componenti del Patrimonio Netto

19

Atto d'indirizzo Agenzia per le ONLUS - Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2019 è corredato dalla Relazione di Missione e dalla Relazione al bilancio del Revisore Unico ai sensi dell'art. 2428 e 2429 C.C.

Le strutture formali, sviluppate negli artt. 2424 e 2425 C.C. per gli schemi di Stato Patrimoniale e Rendiconto di Gestione, sono state rispettate e parzialmente adattate ai sensi delle Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti no profit emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dall'Agenzia delle Onlus, inserendo, ove necessario, descrizioni più consone a rappresentare il contenuto delle voci, al fine di riflettere con maggiore chiarezza la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione Francesco Saverio Nitti.

Per maggiori dettagli sulla natura e i diversi settori d'attività svolta dalla Fondazione, i fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio e l'evoluzione prevedibile della gestione si rinvia a quanto descritto nella Relazione di Missione.

Tutti i documenti sono stati redatti in unità di euro, moneta di conto utilizzata, e presentano, ai fini comparativi, i valori dell'esercizio precedente. Per il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità di euro, è stato utilizzato il metodo dell'arrotondamento.

ATTIVITÀ SVOLTE

La Fondazione Francesco Saverio Nitti con sede in Melfi, costituitasi in data 17 novembre 2009 con atto pubblico a cura del Notaio Dr. Vito Pace di Avigliano – PZ - (Repertorio n. 7953 Racc. n. 3459), è un Ente giuridico di natura privatistica, ma istituito con Legge regionale (LR

12 del 10 marzo 2009) e interamente finanziato da fondi pubblici, le cui finalità e conseguenti attività sono quelle stabilite nell'art. 4 dello Statuto vigente.

La Fondazione ha completato il processo di riconoscimento giuridico, essendo stata notificata l'iscrizione al n. 122 del Registro Prefettizio delle Persone Giuridiche della Provincia di Potenza.

20

Per una dettagliata descrizione delle attività specifiche svolte nel corso del 2019, si rinvia al contenuto della Relazione sulla Missione, redatta a corredo del presente bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2019 non si discostano da quelli utilizzati per la redazione del bilancio relativo all'esercizio precedente.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento considerato.

La valutazione, effettuata tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo, che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma (obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio), consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

In ottemperanza al principio della competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Fondazione nei vari esercizi.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati seguenti:

- **Immobilizzazioni**

- **Immateriali:** sono iscritte al costo di acquisizione, comprensivo anche di costi accessori direttamente imputabili. Gli ammortamenti sono effettuati a quote costanti, in funzione della vita economicamente utile delle specifiche immobilizzazioni immateriali.

- **Materiali:** sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto di ammortamenti e svalutazioni e se del caso rivalutate a norma di legge.

Le spese di manutenzione e riparazione, diverse da quelle incrementative, non sono mai oggetto di capitalizzazione e vengono costantemente imputate a conto economico.

21

Ai sensi dell'art.10 della Legge 19 marzo 1983 n.72 Vi precisiamo che non figurano nel patrimonio della Fondazione Francesco Saverio Nitti beni per i quali, in passato sono state eseguite "rivalutazione" monetarie o beni per i quali si è derogato ai criteri legali di valutazione, in applicazione dell'art.2426 c.c..

- **Crediti**

I crediti sono iscritti in base al valore presumibile di realizzo, che coincide con il valore nominale.

- **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono costituite da giacenze di cassa alla data di chiusura dell'esercizio e dal saldo dei conti bancari attivi, comprensivi delle competenze maturate alla medesima data.

- **Ratei e risconti**

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

- **Patrimonio netto**

Il Patrimonio netto è composto dal Fondo di dotazione, dalla voce Altro patrimonio libero della Fondazione alimentata dai Fondi liberi concessi dagli Enti eroganti e non ancora destinati ai fini istituzionali dal CdA, dal risultato residua della gestione degli esercizi precedenti e dal risultato residua della gestione dell'esercizio in corso, e dalla voce Altro patrimonio vincolato della Fondazione, alimentata dai contributi assegnati, in base ad apposita convenzione stipulata, con vincolo di destinazione, direttamente dall'Ente erogante, e i fondi vincolati direttamente dal Consiglio di Amministrazione a valere sulla riserva libera

Gli apporti della Regione e degli altri Enti sono generalmente considerati “Contributi della gestione” e, pertanto contabilizzati tra i ricavi, in quanto l’attività di reperimento dei fondi rientra tra le attività proprie della Fondazione Francesco Saverio Nitti.

Qualora i contributi vengano deliberati dal soggetto erogante su base pluriennale, gli stessi vengono imputati al conto economico pro-rata temporis.

Nel caso in cui il soggetto erogante stabilisca esplicitamente la destinazione a patrimonio, i relativi importi sono direttamente accreditati al Patrimonio della Fondazione Francesco Saverio Nitti, senza transitare dal conto economico.

- **Debiti**

I debiti sono iscritti in bilancio al valore nominale.

- **Riconoscimento di Ricavi e Costi**

I ricavi e i costi sono iscritti in base al principio della competenza temporale.

- **Costi della produzione**

Sono rilevati e contabilizzati, indipendentemente dalla data di pagamento, secondo i principi della competenza temporale attraverso l’opportuna rilevazione di ratei e risconti, e della prudenza, in funzione della conservazione del patrimonio della Fondazione Francesco Saverio Nitti.

- **Proventi e oneri straordinari**

Tali voci di costo e ricavo comprendono i risultati economici derivanti da fatti di gestione non inerenti l’attività caratteristica della Fondazione Francesco Saverio Nitti, ovvero imputabili a esercizi precedenti.

- **Imposte sul reddito**

Sono eventualmente iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle riprese fiscali, per la quota di esercizio dell’attività commerciale.

Ai sensi dell’art. 25 D.Lgs. 367/96, i proventi derivanti dall’attività statutaria della Fondazione Francesco Saverio Nitti sono esclusi dalle imposte sui redditi delle persone giuridiche (IRES).

Nessuna deroga è stata applicata alla normativa di legge in tema di criteri di valutazione per la redazione del presente bilancio.

Riguardo all'esercizio in esame, avendo la Fondazione Francesco Saverio Nitti svolto esclusivamente attività non commerciale, si osserva che la base imponibile IRAP sarà così sinteticamente composta:

- + retribuzioni spettanti al personale dipendente
- + redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente
- + compensi erogati per collaborazione coordinata e continuativa
- + compensi erogati a lavoratori autonomi non abituali
- = valore della produzione netta (base imponibile IRAP)

In base a quanto richiesto dall' art. 2427 Cod. Civ. presentiamo i seguenti prospetti, valorizzati in Unita' di Euro.

Attività

24

B) Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni materiali, costituite dalla Targa Nitti e dall'immobile casa natale Nitti, sono iscritte al costo di acquisto o di perizia/costruzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene, ad eccezione di quei cespiti il cui valore è stato rivalutato in base a disposizioni di legge come risulta da apposito prospetto, ridotto delle quote di ammortamento maturate.

Nessuna immobilizzazione è mai stata oggetto di rivalutazione monetaria.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Movimenti delle immobilizzazioni

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 2) del Codice Civile, nei prospetti seguenti vengono esposti i movimenti delle immobilizzazioni, specificando per ciascuna voce: il costo, le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni avvenute nell'esercizio, le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio e il totale delle rivalutazioni riguardanti le immobilizzazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	0	17990	0	17990
Rivalutazioni				0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	2079	0	2079
Svalutazioni	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	15911	0	15911
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0
Riclassifiche del costo storico (dare)				0

Riclassifiche del costo storico (avere)				0
Riclassifiche del fondo ammortamento (dare)				0
Riclassifiche del fondo ammortamento (avere)				0
Riclassifiche del fondo svalutazione (dare)				0
Riclassifiche del fondo svalutazione (avere)				0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (costo storico)	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (fondo ammortamento)	0	0		0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (fondo svalutazione)	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	0	189	0	189

C) Attivo circolante

II. Crediti

Saldo al 31/12/2018	Euro	282.051
Saldo al 31/12/2019	Euro	292.643
Variazioni	Euro	<u>(10.592)</u>

Il saldo è così suddiviso:

In modo particolare nei “Crediti” sono ricompresi:

- Verso “Regione Basilicata – Piano annuale delle Attività”, sono rappresentati dalla cifra di Euro 214.001,60 pari alla somma dei contributi dovuti dall’Ente, a valere sul Piano delle Attività 2019 e degli anni precedenti;
- Verso “Soci – per quote annuali”, sono rappresentati dalla cifra di euro 55.000 per il contributo annuale dei soci. In particolare della quota annuale 2019 di € 15.000,00 per la Regione Basilicata, di € 20.000,00 del Comune di Maratea e di € 20.000,00 della provincia di Potenza e per € 23.753 per quote annuali di esercizi precedenti.
- altri crediti

26

III. Attività finanziarie

Saldo al 31/12/2018	Euro	--
Saldo al 31/12/2019	Euro	--
		<hr/>
Variazioni	Euro	--
		<hr/>

IV. Disponibilità liquide

27

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 22.416

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile, si espongono di seguito le variazioni intervenute nell'esercizio nelle disponibilità liquide, il cui saldo rappresenta l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	74206	-51790	22416
Assegni	0	0	0
Denaro e altri valori in cassa	0	0	0
Totale disponibilità liquide	74206	-51790	22416

Passività

28

A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2018	Euro	154.265
Saldo al 31/12/2019	Euro	162.926
Variazioni	Euro	<u>(8.661)</u>

Le variazioni intervenute nella composizione del Patrimonio netto sono le seguenti:

<i>Descrizione</i>	<i>Saldo iniz.</i>	<i>Incrementi</i>	<i>Decrementi</i>	<i>Saldo finale</i>
A) PATRIMONIO NETTO	154.265	0	0	162.690
I) Fondo di Dotazione	100.000	0	0	100.000
VI) Patrimonio libero della Fondazione	16.100	14.165	0	30.265
VII) Altre riserve (arrotondamenti unità di euro)	1	1	0	2
VIII) Patrimonio vincolato della Fondazione	41.596	0	17.360	24.236
Avanzo (Disavanzo) dell'esercizio	(3.432)	11.857		8.425

Le indicazioni delle variazioni intervenute nel patrimonio netto sono evidenziate nel prospetto sopra riportato.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2018	Euro	150.345
Saldo al 31/12/2019	Euro	159.510
Variazioni	Euro	<u>(9.165)</u>

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

La composizione delle singole voci e delle sue variazioni è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore 5 anni
Obbligazioni	0	0	0	0	0	
Obbligazioni convertibili	0	0	0	0	0	
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0	0	
Debiti verso banche	0	0	0	0	0	
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0	0	
Acconti	3928	-448	3480	3480	0	
Debiti verso fornitori	129453	4888	134341	134341	0	
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0	0	
Debiti verso imprese controllate	0	0	0	0	0	
Debiti verso imprese collegate	0	0	0	0	0	
Debiti verso controllanti	0	0	0	0	0	
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0	0	
Debiti tributari	16728	4114	20842	17440	3402	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	0	0	0	
Altri debiti	236	0	236	236	0	
Totale debiti	150345	8555	158900	155497	3402	0

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

<i>Descrizione</i>	<i>Ammontare</i>
Debiti assistiti da garanzie reali	
Debiti non assistiti da garanzie reali	158.900
Totale	158.900

30

E) Ratei e risconti passivi

Nella voce ratei e risconti passivi sono iscritti i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte in tali voci soltanto le quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile, si espongono di seguito le variazioni intervenute nell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	0	0	0
Risconti passivi	68000	-58977	9023
Totale ratei e risconti passivi	68000	-58977	9023

Conto economico

A) Valore della produzione

La voce è così suddivisa:

31

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2018</i>	<i>31/12/2019</i>	<i>Variazioni</i>
Ricavi da attività commerciale	0	0	0
Quota associative statuto e piano Reg. Basilicata	90.000	85.000	(5.000)
Contributo 5 per mille	597	712	115
Contributo C/esercizio	5.517	19.566	14.049
Altri Ricavi - Ricavi e proventi della gestione istituzionale	597	66.944	66.347
Totali	96.114	171.510	75.396

La voce “Ricavi e proventi della gestione istituzionale” è composta in modo principale da entrate statutarie quali:

- contributi annuali 2019 da parte dei Soci fondatori per l’importo di Euro 40.000;
- contributo per il Piano delle Attività 2019 da parte della Regione per Euro 57.000;

Saldo al 31/12/2018 Euro 96.114

Saldo al 31/12/2019 Euro 171.510

Variazioni Euro 75.396

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2018	Euro	98.947
Saldo al 31/12/2019	Euro	162.707
Variazioni	Euro	<u>(63.760)</u>

32

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2018	Euro	(599)
Saldo al 31/12/2019	Euro	(128)
Variazioni	Euro	<u>471</u>

Il presente progetto di Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa e Relazione sulle Attività, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio 2019 della Fondazione Francesco Saverio Nitti e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili

Melfi , 23 Novembre 2020

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Prof. Stefano Rolando

Il Responsabile Amministrativo
Dott. Edoardo Fabbri Nitti